

Nella giornata di domani ai Mercati Generali

Cronaca di Roma

grande raccolta di firme contro la bomba atomica

PER UNA POLITICA EDILIZIA SERIA ED AVVEDUTA Con i miliardi a disposizione il Comune deve costruire case

Questa volta deve essere evitato il solito giochetto delle poche persone che si arricchiscono mentre la maggioranza della popolazione rimane come prima

La voce « lavori pubblici », nella storia dei bilanci comunali o ministeriali che siano — ha corso, nella maggior parte dei casi, questa strana avventura: è stata ricca di miliardi, stanziati sempre con larghezza sotto le forme più varie ed è stata povera di opere, di qualsiasi genere esse fossero, realmente utili e veramente costruite. In genere la città di Roma, nel rappresentare, in questa avventura, una delle punte più avanzate navigando, tra ambizioni e stanziamenti di tutti i generi, in una specie di paradiso edilizio e raggiungendo poi in terra un zero e proprio interzono: vedi borgate, strade imperiali, sventramenti. Oggi il problema si ripresenta sotto questo aspetto: l'Amministrazione Comunale può disporre, tra molti miliardi concessi in varie forme, di dodici miliardi per opere di edilizia (strade, case, scuole, ecc. ecc.); gli istituti per l'edilizia popolare (Inas, Case popolari, Ina - Case ecc.) convenzionati dallo Stato dispongono e potranno disporre di un certo numero di miliardi per la costruzione di case d'abitazione. La logica vorrebbe che l'Amministrazione comunale coordinasse le differenti iniziative secondo un piano di sviluppo della città, dando vita a opere che contribuirebbero a modificare le attuali condizioni di abitabilità e di lavoro più o meno organizzato di questo « piccolo » patrimonio di miliardi.

incari delle costruzioni di case a carattere popolare non conosce i programmi e inquadri in una certa distribuzione generale; si dà vita a una politica edilizia e non a una serie di lavori più o meno marginali e soltanto immediati. Sapere in quale modo l'Amministrazione cittadina vorrà utilizzare i nuovi cinque miliardi stanziati è cosa importante, ma a noi, prima ancora di ciò, interessa sapere quale programma generale si voglia attuare, dove si pensa di giungere.

La città di Roma versa nelle condizioni che tutti conoscono; bisogna dunque impedire che questo congruo numero di miliardi sia gettato al vento o, quel che è peggio, nelle tasche di poche persone. Il Consiglio Comunale deve chiedere al Sindaco e alla Giunta: 1) un controllo tecnico amministrativo (non burocratico) sul modo come saranno impiegati i fondi già stanziati, perché sia rispettato il programma approvato, perché non sia sprecata una lira; 2) una iniziativa a largo respiro la quale consenta di coordinare le opere attuali (e quelle future) del Comune e dei vari istituti per l'edilizia popolare, a carattere pubblico, in un piano di sviluppo della città previsto e studiato secondo le esigenze della popolazione. Sono idee elementari e semplici che dovrebbero trovare tutti consensi e che, una volta tanto, consentirebbero di fare, in materia di edilizia, un primo passo in avanti.

EDUARDO VITTORIA

SULLA VIA TUSCOLANA E SULLA LAURENTINA

Un fienile e un campo di grano distrutti da violenti incendi provocati dal caldo

In entrambi i casi si tratta di autocombustione - I Vigili del Fuoco hanno lottato ore ed ore contro le fiamme

Due violenti incendi sono scoppiati nelle campagne intorno a Roma, in entrambi i casi si è trattato di autocombustione. Le fiamme sono state provocate dall'eccessivo calore solare. Il primo incendio è scoppiato nella tenuta agricola di proprietà di Vincenzo Camparini, in via Casal Ferrante (km. 10 della via Tuscolana). Un grande capannone di legno di circa 200 metri di lunghezza, incendiava e il fuoco divorava 60 quintali di fieno. I Vigili del fuoco, giunti da Roma, affrontavano le fiamme, riuscendo a circoscrivere e quindi a spegnere il fuoco. Il secondo incendio, in via Casale, avvenne in salvo il bestiame delle stalle vicine, direttamente minacciate dall'incendio.

Il secondo incendio è scoppiato alle 12,30 circa, in via Casale, in un campo di grano. Il fuoco si propagò rapidamente, distruggendo un campo di grano di circa 200 metri di lunghezza. I Vigili del fuoco, giunti da Roma, affrontavano le fiamme, riuscendo a circoscrivere e quindi a spegnere il fuoco.

Il terzo incendio è scoppiato alle 15,30 circa, in via Casale, in un campo di grano. Il fuoco si propagò rapidamente, distruggendo un campo di grano di circa 200 metri di lunghezza. I Vigili del fuoco, giunti da Roma, affrontavano le fiamme, riuscendo a circoscrivere e quindi a spegnere il fuoco.

Un altro incendio è scoppiato alle 16,30 circa, in via Casale, in un campo di grano. Il fuoco si propagò rapidamente, distruggendo un campo di grano di circa 200 metri di lunghezza. I Vigili del fuoco, giunti da Roma, affrontavano le fiamme, riuscendo a circoscrivere e quindi a spegnere il fuoco.

Un altro incendio è scoppiato alle 17,30 circa, in via Casale, in un campo di grano. Il fuoco si propagò rapidamente, distruggendo un campo di grano di circa 200 metri di lunghezza. I Vigili del fuoco, giunti da Roma, affrontavano le fiamme, riuscendo a circoscrivere e quindi a spegnere il fuoco.

Un altro incendio è scoppiato alle 18,30 circa, in via Casale, in un campo di grano. Il fuoco si propagò rapidamente, distruggendo un campo di grano di circa 200 metri di lunghezza. I Vigili del fuoco, giunti da Roma, affrontavano le fiamme, riuscendo a circoscrivere e quindi a spegnere il fuoco.

LA GRANDE CAMPAGNA PER SALVARE L'UMANITA'

I ciechi di guerra firmano l'appello contro l'atomica

Le firme raccolte sono diventate 620 mila - Le donne mobilitate per la "Crociata, dell'U.D.I.

La cifra delle firme contro la bomba atomica raccolte nella Capitale è oggi di 620 mila. La campagna per salvare l'umanità, iniziata il 20 giugno, ha raggiunto un grande successo. Le donne della Croceciata dell'U.D.I. hanno mobilitato le loro forze, firmando il manifesto contro l'atomica. Il numero di firme è cresciuto notevolmente, dimostrando il forte interesse della popolazione alla causa.

Il numero di firme è cresciuto notevolmente, dimostrando il forte interesse della popolazione alla causa. Le donne della Croceciata dell'U.D.I. hanno mobilitato le loro forze, firmando il manifesto contro l'atomica. Il numero di firme è cresciuto notevolmente, dimostrando il forte interesse della popolazione alla causa.

Il numero di firme è cresciuto notevolmente, dimostrando il forte interesse della popolazione alla causa. Le donne della Croceciata dell'U.D.I. hanno mobilitato le loro forze, firmando il manifesto contro l'atomica. Il numero di firme è cresciuto notevolmente, dimostrando il forte interesse della popolazione alla causa.

I metallurghi disoccupati si riuniscono presso il sindacato per la licenziata dei loro figli alle scuole estive.

Sospensione del lavoro negli uffici dell'A.T.A.C.

Trecento lavoratori licenziati dall'UNRA - Casas - il primo successo delle maestranze alla Mira-Lanza

Nella giornata di ieri, fra i rappresentanti delle organizzazioni sindacali, si è svolta una riunione presieduta dal presidente del Consiglio di Amministrazione dell'A.T.A.C. ha avuto il suo epilogo in un incontro presieduto dal presidente della C.G.I.L. in cui è stato deciso di sospendere il lavoro in tutti gli uffici dell'A.T.A.C. per protestare contro i licenziamenti di massa.

Ieri, 34,8

La temperatura massima registrata a Roma è stata di 34,8 gradi.

Dieci anni fa...

Dieci anni fa, il 2 luglio 1940, si celebrò il decimo anniversario della proclamazione del fascismo. In quella occasione, Mussolini pronunciò un discorso in cui annunciò che il regime fascista avrebbe governato l'Italia per vent'anni.

Appunti

Mezze bottiglie

La carenza delle bottiglie sigillate da mezzo litro sta provocando nella distribuzione del latte un notevole disagio per la popolazione.

Non sono infrequenti, infatti, animate discussioni quando alla richiesta di mezzo litro di latte si acquista il solo mezzo litro di latte in un mezzo litro di latte. La carenza delle bottiglie sigillate da mezzo litro sta provocando nella distribuzione del latte un notevole disagio per la popolazione.

Appunti

MENTRE PORTA AL BAGNO LINA MANDRIA

Un agricoltore annega nelle acque di Ladispoli

Il poveretto è stato restituito dal mare insieme con la carogna di un bue

Una grave sventura ha funestato il Comune di Ladispoli, destando vivissima partecipazione tra gli abitanti. Un contadino è miseramente annegato in mare, mentre conduceva al bagno una pecora mandria di buoi. Non si conosce ancora esattamente come si siano svolti i fatti, ma sembra che il poveretto sia stato trascinato in acqua da uno dei suoi buoi.

Un minatore disoccupato si taglia la gola col coltello. Lo stato ricoverato all'ospedale di S. Costantino il minatore disoccupato Nello Sestoni, che in un momento di disperazione si è tagliato la gola con un colpo di coltello. Il Testoni, che abita in via Donna Olimpia 30, è stato trasportato all'ospedale di S. Costantino, dove è stato operato. Fortunatamente la ferita non era mortale e il poveretto ha potuto essere salvato dal pronto intervento dei sanitari. Il Testoni, intristito da un maresciallo di P. S., il minatore ha dichiarato di aver cercato la morte perché da molto tempo disoccupato e tormentato dalla più nera miseria.

AL TEATRINO DEI PP. TT.

Domani il Convegno dei Costruttori della F.G.C.I.

Domani alle ore 18 avrà luogo al Teatro dei PP. TT., piazza San Marco, il primo convegno romano dei Costruttori della F.G.C.I. Al convegno sono tenuti a partecipare i Costruttori e i Costruttori della F.G.C.I. romana. I comitati direttivi di sezione e di comitato di quartiere sono invitati a mandare in giornata a ritirare i biglietti d'invito.

Malcontento al campo

stollati « Parioli »

Oltre sessanta famiglie del Campo Stollati si sono riunite in assemblea per discutere di trasferirsi in un gruppo di baracche costruite accanto al campo, perché ad ogni nucleo familiare sarebbe stato assegnato un pezzo di terreno. Il malcontento è nato perché il campo Stollati è stato dichiarato in stato di emergenza e i nuclei familiari sono stati trasferiti in baracche.

Un bambino di dieci anni

conteso tra due famiglie

L'altro ieri sera la signora Agata Spalloni, abitante in via Enea 21, denunciava al Commissariato di P. S. Tuscolana che, mentre giocava con il figlio di sei anni, era stata affrontata da un certo Francesco Modugno, di 22 anni, il quale le strappava a viva forza il bambino. Il Modugno era stato arrestato e il bambino è stato restituito alla madre.

La Giunta si è decisa

a combattere i cani?

La Giunta si è decisa finalmente a dichiarare guerra ai cani randagi. In una riunione tenutasi il 20 corrente, infatti, essa ha deciso di far arrestare quattro Fiat 1100 e cannoneggi accalappiati e la delibazione verrà approvata dal Consiglio Comunale mercoledì prossimo.

Un camion carico di soldati urta contro i rami di un albero

SULL'AUTOSTRADA ROMA-OSTIA

Cinque granatieri feriti in un incidente stradale

Un grave incidente si è verificato ieri mattina sull'autostrada Roma-Ostia, verso le ore 9,15. A quell'ora una camionetta carica di granatieri, composta di due camion e di numerose « jeep », percorreva l'autostrada per recarsi ad Ostia. Non erano in prima fila le camionette, ma gli altri fastidiosi della « enjaja », ma laggiù e nuotano. I soldati erano allegri. In alcuni camion si giocava a dadi. Improvvisamente uno dei camion, condotto dal granatiero Delfo Forattori, che recava a bordo un camion di granatieri, urtò contro i rami di un albero che fiancheggiava la strada. Nel violento urto, cinque soldati rimasero feriti, di cui due gravemente.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

CONVOCAZIONI DI PARTITO LUNEDI' I segretari, gli aggruppatori, gli organizzatori della sezione romana sono convocati alla sede della sezione romana, via Casale, alle ore 18,30. I responsabili locali sono convocati alla sede della sezione romana, via Casale, alle ore 18,30. I responsabili locali sono convocati alla sede della sezione romana, via Casale, alle ore 18,30.

FEDERAZIONE GIOVANI

FEDERAZIONE GIOVANI LUNEDI' Gli allievi della scuola provinciale della F.G.C. romana alle ore 18,30 alla sede della sezione romana, via Casale.

T.A.M.

TESSUTI ALTA MODA - S.p.a.
ROMA - MILANO
GENOVA - COMO
ROMA - Via Nazionale 216, 217 - ROMA
(di fianco all'UPIM)

GRANDIOSA LIQUIDAZIONE

RIBASSI DEL 50 - 60 - 70%
SU TUTTO LO "STOCK ESISTENTE",
ALCUNI ESEMPLI:

POPELINE puro cotone makò speciale per camiciole rigate altezza 75 cm. da lire 390 ridotto a L. 190
COTONE makò speciale per pigiama Rayé altezza 75 cm. da L. 500 ridotto a . . . » 250
COTONE makò fantasia gran moda altezza 75 centimetri da L. 550 ridotto a . . . » 290
PIQUET puro cotone makò, tutte le tinte, altezza 75 cm. da L. 890 ridotto a . . . » 350
SURAK fantasia altezza 90 cm. da L. 890 ridotto a » 350
SURAK fantasia pallini altezza 90 cm. da L. 750 ridotto a » 230
SURAK fantasia scozzese gran moda altezza 90 cm. da L. 990 ridotto a . . . » 350
SETA PURA fantasia veri modelli altezza 100 cm. da L. 3.500 ridotto a . . . » 1500
SETA PURA fantasia modelli gran moda altezza 100 cm. da L. 2.500 ridotto a . . . » 990
SURAK seta pura fantasia altezza 100 cm. da L. 1900 ridotto a » 990
CAHNTUNG fantasia seta pura altezza 90 cm. da L. 1.900 ridotto a . . . » 750
CHANTUNG seta pura in tutte le tinte altezza 80 cm. da L. 1.500 ridotto a . . . » 990

NONCHE' TROVERETE A PREZZI ECCEZIONALMENTE RIBASSATI

Popeline fantasia, Piquet uniti e fantasia, Tele mare, Tele cotone, Tele cotone stampato, Chantung in seta pura fantasia e unito, Marrocaïne, Taffetas, Organdis e CENTO ALTRI ARTICOLI DI ALTA MODA !!!
« UN VERO MIRACOLO! »

IMPORTANTISSIMO!

Tutti i nostri tessuti che vengono messi in vendita sono di PRIMA SCELTA e di grande moda. NON SONO FONDI DI MAGAZZINO
CONSIGLIAMO, prima di fare qualsiasi acquisto in tessuti, di farci una visita per poter CONSTATARE e fare CONFRONTI !!!

T.A.M. Tessuti Alta Moda

ROMA - Via Nazionale, 216 - 217 - ROMA
(di fianco all'Upim)

PICCOLA CRONACA

Il giorno 2 luglio (1949-1950) ha avuto luogo la prima sessione della giunta della F.G.C.I. romana. La giunta è composta da 12 membri, presieduta dal segretario provinciale. La giunta ha discusso e approvato il programma di lavoro per il 1950.

TERMINI

Il giorno 2 luglio (1949-1950) ha avuto luogo la prima sessione della giunta della F.G.C.I. romana. La giunta è composta da 12 membri, presieduta dal segretario provinciale. La giunta ha discusso e approvato il programma di lavoro per il 1950.